



Ministero dei beni e delle attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

Visti i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista la nota prot. n. 128 del 08/10/2017 della Conferenza Episcopale Marchigiana con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile denominato "Chiesa di San Marco Evangelista" di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 13/10/2017 (prot. n. 10659);

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 17506 del 11/09/2018, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico - architettonico del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice;

Visto il medesimo parere di cui sopra, dal quale si rileva che, espletata la verifica dei dati noti a questo Ufficio, allo stato attuale l'immobile in questione non riveste interesse archeologico, poiché non vi sono provvedimenti o segnalazioni riguardanti il fabbricato in oggetto, né le aree immediatamente circostanti. Tuttavia, poiché non si può escludere a priori l'esistenza di strutture antiche sotto pavimento, si chiede che, nel caso di interventi di ristrutturazione, recupero e restauro con opere che riguardino il sottosuolo, il progetto venga trasmesso alla Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio - Area Patrimonio Archeologico per l'esame e le eventuali prescrizioni di competenza;





Ministero dei beni e delle attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

Visto il verbale della riunione n. 16 della Commissione del giorno 24/10/2018, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata a maggioranza la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell'immobile in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che l'immobile:

Denominazione	Chiesa di San Marco Evangelista
Comune	Castellino (AN)
Provincia	Ancona
Nome strada/n. civico	Piazza San Marco, 13
Località/Toponimo	
Distinto al C.F.	Foglio 5, part.IIa A
Confinante con	Foglio 5 part.IIa 85 - 108
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Parrocchia di San Marco Evangelista di Castellino (AN)

presenta interesse storico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 L'immobile denominato "Chiesa di San Marco Evangelista", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è dichiarato di interesse storico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa FRANCESCA FURST

Francesca Furst





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

CASTELBELLINO (AN): Chiesa San Marco Evangelista, P.zza San Marco, 13 - Immobile censito al N.C.E.U. Fg. 5, part.lla A – C.F.

● **Collocazione storica e cronologica del bene**

La fondazione della Chiesa è da far risalire al XIV-XV secolo, ma di quell'edificio, una piccola chiesa dedicata a Sant'Antonio, non resta purtroppo traccia poiché è stato demolito a metà del XVIII secolo. L'attuale chiesa è stata realizzata nel 1767 su progetto dell'architetto Mattia Capponi, come documentato da un disegno di studio della facciata conservato nella parrocchia di S. Lorenzo a Cupramontana. L'edificio è in stile neoclassico, a navata unica, arricchito, lungo i lati longitudinali, da quattro cappelle rettangolari, che ospitano degli altari. Il presbiterio è leggermente sopraelevato. Pur avendo a disposizione un limitato sviluppo planimetrico, l'architetto riuscì a concepire la nuova chiesa come un luogo che anche oggi invita a soffermarsi, come per allungare il percorso fino all'altare. Le quinte interne furono progettate, con l'aiuto del colore, secondo un forte senso volumetrico, con un susseguirsi di pieni e di vuoti scavati nello spessore dei muri perimetrali, separati da lesene con capitello corinzio. Queste ultime sembrano reggere un architrave pronunciato e continuo lungo tutto il perimetro interno della chiesa. Grazie al suo aggetto, l'architrave consente di avere una piccola balconata sulla quale è impostata la volta a botte di copertura dove, in alcune unghie, si aprono le finestre laterali

● **Collocazione storico-territoriale**

La Chiesa è ubicata a ridosso del vecchio nucleo storico di Castelbellino e l'ingresso è proprio sulla omonima Piazza. Il terreno ove sorge la Chiesa fu ceduto gratuitamente dalla famiglia Berarducci che, in cambio, ebbe il privilegio di un passaggio tra la chiesa e il loro palazzo, ora sede comunale, e di un coretto privato nella stessa chiesa. Entrambi vennero chiusi nel 1938.



● **Definizione dell'attuale consistenza materiale**

La facciata è in pietra arenaria a vista listata a mattoni, con modanature delle cornici in laterizio. L'interno è a sala unica, con quattro cappelle laterali ornate da altari, il presbiterio è sopraelevato come le cappelle e possiede un altare, parzialmente modificato nei materiali, ma di impianto tradizionale settecentesco. Le pareti laterali sono scandite da una teoria di lesene con capitelli corinzi con una trabeazione piuttosto pronunciata, sormontata da una volta a botte. La trabeazione continua nell'abside e, lateralmente alla pala d'altare (olio su tela con S. Marco Evangelista), le lesene sono a semicolonna piuttosto rilevate con un effetto di notevole plasticità.

Il catino absidale è decorato con un rilievo a riquadri di cornice e dei fiori in stucco bianco.

La chiesa possedeva una cantoria in legno sopra l'ingresso principale che, probabilmente nel 1942, come ricordato dalla lapide murata sopra l'ingresso, è stata rimossa con la chiusura degli accessi laterali. Al suo posto oggi esiste una bussola in legno.

Il pavimento è in cotto policromo giallo e rosso alternato, di formato quadrato (22,5 cm di lato).

● **Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storico critica**

Per le notizie storiche dell'immobile oggetto della verifica si fa riferimento alla scheda inviata dal proprietario ed è stato consultato materiale d'archivio conservato presso la sede SABAP delle Marche.

● **Ripercorrimto critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale**

L'edificio oggetto della verifica è parte integrante del centro storico abitato di Castelbellino e conserva caratteri architettonici costruttivi di rilievo. Per i suddetti motivi si ritiene che l'edificio in oggetto possieda i requisiti di interesse storico architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Ancona, 27/08/2018

Il Relatore

Dott.ssa Emanuela Della Rocca

Emanuela Della Rocca

Visto: il responsabile dell'istruttoria

Arch. Alessandra Pacheco

Alex

Visto: **IL SOPRINTENDENTE**

(Arch. Carlo Birrozzi)

CB





Ministero dei beni e delle attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

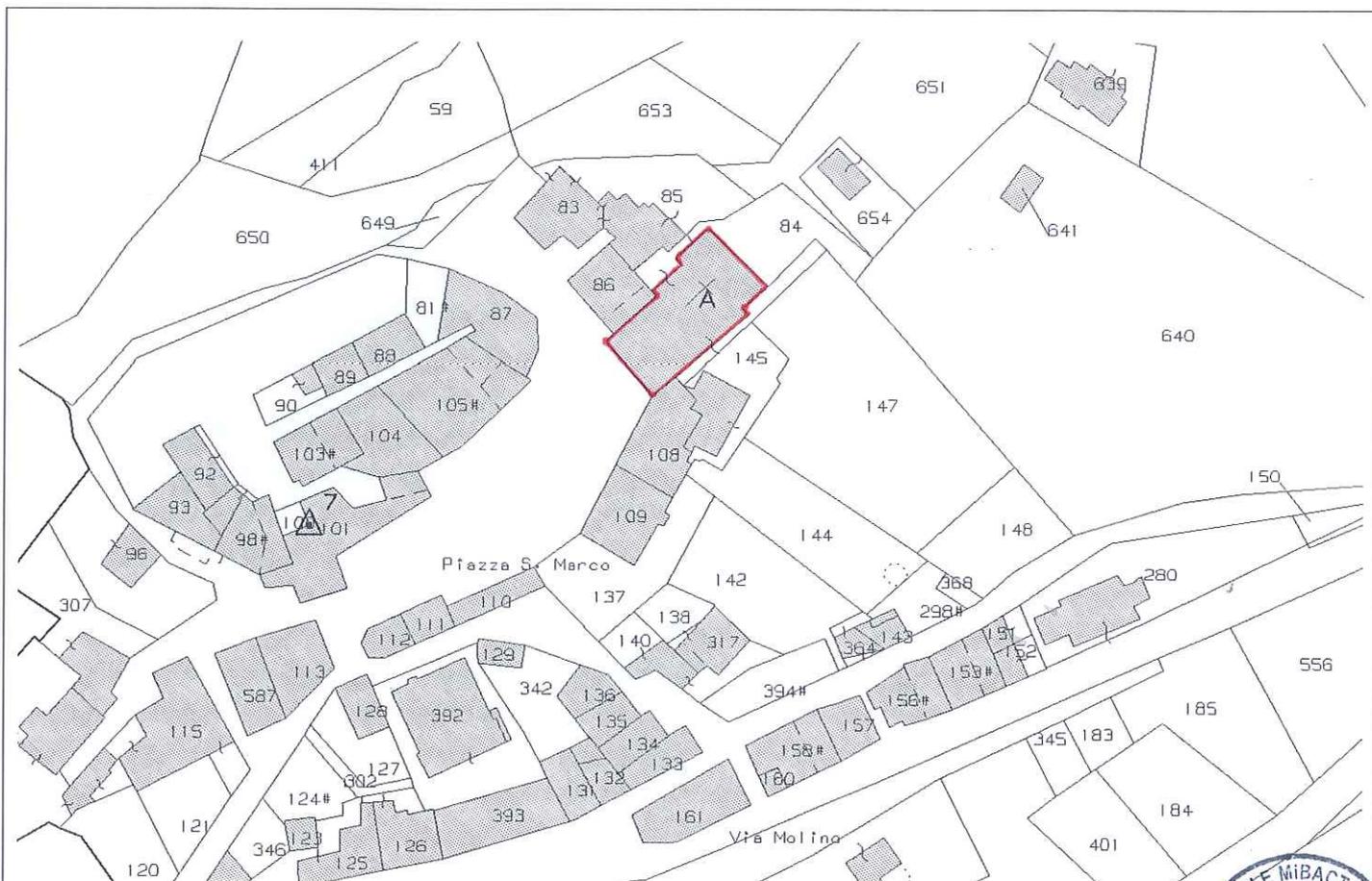
CASTELBELLINO (AN) – Piazza San Marco 13 – Chiesa San Marco Evangelista

Immobile segnato al: Foglio n. 5 part.IIa A C.F.

Proprietà: Parrocchia di San Marco Evangelista in Castelbellino

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche
60121 ANCONA via Birarelli n.39 - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
email sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it